

SETTORE
SERVIZI SOCIALI

AREA ADULTI HANDICAP

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 1184 del 23/11/2020

Registro del Settore
N. 364 del 23/11/2020

Oggetto: **Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione alle "Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità: accesso a beni di prima necessità con particolare riferimento alla raccolta e distribuzione di generi alimentari" ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017. Approvazione dell'Avviso Pubblico e dello schema di domanda di partecipazione al procedimento.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate

- la deliberazione di Consiglio UTdA n. 2 del 25/03/2020 di Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2019-2024 Sezione operativa 2020 -2022;
- la deliberazione di Consiglio UTdA n. 3 del 25/03/2020 di Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Unione delle Terre d'Argine;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 27 del 01/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022 - Parte finanziaria";

richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2020-2022 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

premesse che

- l'Unione delle Terre d'Argine è titolare delle funzioni amministrative in materia di Servizi Sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;

richiamati altresì

- lo Statuto dell'Unione che tra i propri principi e valori fondamentali enuncia all'art.8 che *"...promuove, valorizza e favorisce la partecipazione alla vita pubblica locale delle libere associazioni senza finalità di lucro e degli altri soggetti che concorrono e contribuiscono con le loro finalità sociali, allo sviluppo dei servizi alla persona, nonché alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente e del territorio"*;
- il DUP vigente che all'interno dell'indirizzo strategico n. 2 relativo alle Politiche per il Welfare ha come obiettivo strategico la riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute individuando quali obiettivi operativi il "contrasto alla povertà" e "l'innovazione delle forme di sostegno";
- la delibera di Giunta dell'Unione n. 42 del 29/04/2020 "Approvazione linee guida per l'avvio del procedimento di co-programmazione in relazione alle azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità: accesso ai beni di prima necessità con particolare riferimento alla raccolta e distribuzione di generi alimentari";
- la delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n.1423/2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" ed in particolare la scheda intervento n. 10 "Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio marginalità";
- la delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi

2018-2020 e del Piano Attuativo 2018” ed in particolare la Scheda Intervento “Azioni in contrasto dell’esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità”;

- la delibera di Giunta dell’Unione n. 86 del 05/08/2020 “Piano di Zona per la Salute e il benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 – Approvazione Piano Attuativo 2020 e Approvazione Programma Attuativo Povertà 2020” con particolare riferimento alla scheda n. 40 “Azioni in contrasto alle diseguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all’epidemia Covid-19” e scheda n. 10 “Azioni di contrasto dell’esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità”;

considerato che

il tema della povertà, in conseguenza della crisi economica che ha colpito il territorio dell’Unione, ha inserito nella programmazione delle Terre d’Argine il tema dell’accesso ai beni di prima necessità quale strumento di intervento già a partire dalla programmazione del 2010;

tenuto conto che il 2020 è un anno segnato dall'emergenza Covid-19 le cui ripercussioni economiche portano molti nuclei ad esprimere bisogni di supporto economico e che per questo motivo è ancor più necessario organizzare il sistema degli aiuti ed in particolare quello della distribuzione alimentare attraverso modalità di supporto flessibili e di forme di confronto costanti e costruttive tra la pubblica amministrazione e gli Enti del Terzo Settore (ETS);

tenuto conto altresì che la Legge 166/2016 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” e la L.155/2003 “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e l’art.4 della L.R. 12/2007 “Promozione dell’attività di recupero e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale” dispongono di coniugare le azioni solidali con azioni volte alla limitazione degli sprechi e della riduzione della produzione di rifiuti urbani;

rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” con particolare riferimento agli artt. 5, 14 e 22 definisce e promuove il sistema integrato di intervento in contrasto alla povertà e all’emarginazione sociale di minori, anziani, adulti e disabili,

richiamato

- l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse collettivo, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- in particolare, l’art. 55, secondo comma, prevede che *“La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;

- inoltre, il primo comma dell’art. 55 Codice del Terzo Settore a mente del quale *“In*

attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

rilevato, ancora, che

- questo Ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni in continuità ed in integrazione del lavoro svolto nella stesura del Piano di Zona Triennale già richiamato;
- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 Codice del Terzo Settore, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa, a carico del bilancio pubblico, per effetto della eventuale e possibile compartecipazione degli stakeholder nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;

precisato che

- a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-programmazione, riservando ad altro eventuale atto l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o alle progettualità da attivare con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica;
- l'istituto della co-programmazione è previsto dall'art. 55 Codice del Terzo Settore in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore;
- questo Ente ritiene, anche in ragione della specifica finalità istruttoria dell'istituto, che appare ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici dell'ente consentire a soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta;

considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-programmazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte conseguenti all'attività istruttoria svolta;
 - c) infine, al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

lette la scheda n. 40 e la scheda n. 10 allegate alla delibera di Giunta dell'Unione n.86 del 05/08/2020 “Piano di Zona per la Salute e il benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 – Approvazione Piano Attuativo 2020 e Approvazione Programma Attuativo Povertà

2020" descrittive delle scelte specifiche operate all'interno del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

vista la seguente normativa:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, e in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.M. n. 55 del 03/04/2013, come integrato con Decreto legge n. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" art. 25 in cui si prevede l'obbligo per i fornitori della P.A. di emettere fatture in forma esclusivamente elettronica a decorrere dal 31/03/2015;
- la L. n. 190 del 23/12/2014 (legge finanziaria di stabilità 2015) e successivo decreto di attuazione con nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment);
- D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, come modificato, dal D.Lgs n. 97/2016, ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- l'art. 25 del Regolamento di contabilità dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione di Consiglio UTdA n. 56 del 13/12/2017;

DETERMINA

di avviare il procedimento di co-programmazione finalizzato all'indizione di procedura ad evidenza pubblica del Settore Servizi Socio Sanitari relativa alle "Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità: accesso a beni di prima necessità con particolare riferimento alla raccolta e distribuzione di generi alimentari" ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017;

di approvare l'Avviso pubblico di co-programmazione (Allegato A), lo schema di domanda di partecipazione al procedimento (Allegato B) allegati alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale del procedimento ad evidenza pubblica finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore interessati a co-programmare con l'Unione Terre d'Argine;

di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Coordinatore Dott.ssa Ramona Vai del Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine;

di procedere alla pubblicazione dell'Avviso (Allegato A), Domanda di partecipazione (Allegato B) e Format della scheda di progetto (Allegato C) sul sito istituzionale dell'Unione delle Terre d'Argine al seguente indirizzo:

<https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/avvisi;>

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in

Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

Il Dirigente di Settore FRANCESCO SCARINGELLA ha sottoscritto l'atto ad oggetto " **Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione alle "Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità: accesso a beni di prima necessità con particolare riferimento alla raccolta e distribuzione di generi alimentari"** ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017. **Approvazione dell'Avviso Pubblico e dello schema di domanda di partecipazione al procedimento.** ", n° 364 del registro di Settore in data 23/11/2020

FRANCESCO SCARINGELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno al giorno .